

DELIBERAZIONE n°46 del 23/01/2014

Controllo di Gestione e al Servizio Bilancio per gli adempimenti di competenza;

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mariano Meloni

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Maria Giovanna Porcu

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Orlando Scintu

SERVIZIO PROPONENTE: Amministrazione del Personale

Allegati:

1. _____
2. _____

Il Responsabile dell'Istruttoria

Dott. Marco Biagini _____

Il sottoscritto Direttore della struttura proponente,
DICHIARA la presente proposta di deliberazione legittima,
regolare sotto il profilo tecnico e contabile.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. Luciano Oppo _____

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali Legali
certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nell'Albo
 Pretorio di questa Azienda dal 24/01/2014 al 07/02/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Dr.ssa Antonina Daga

OGGETTO: Proroga fino al 30 giugno 2014 delle Prestazioni orarie aggiuntive programmabili da parte dei Collaboratori Professionali Sanitari Infermieri Professionali dell'Azienda U.S.L. n. 5 di Oristano per assicurare le necessità assistenziali dei Detenuti nel Casa Circondariale di Massama, non altrimenti fronteggiabili col personale in servizio.

PROPOSTA N° 33/2014 IN DATA 14 gennaio 2014

Servizio: Amministrazione del Personale

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Marco Biagini

IL DIRIGENTE: Dott. Luciano Oppo

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATA Deliberazione del Direttore Generale n. 107 del 12/02/2013 con cui venivano istituite delle Prestazioni orarie aggiuntive programmabili da parte dei Collaboratori Professionali Sanitari Infermieri Professionali dell'Azienda U.S.L. n. 5 di Oristano per assicurare le necessità assistenziali dei Detenuti nel Casa Circondariale di Massama

CONSIDERATO che il Direttore del Servizio delle Professioni Sanitarie ha segnalato l'impossibilità di garantire il servizio stante la grave carenza di personale infermieristico da assegnare in via anche temporanea alle attività di assistenza sanitaria nella Casa Circondariale di Massama tanto da non consentire di programmare tutti i turni necessari a garantire il servizio nelle 12 ore diurne.

ATTESO che tutte le procedure di assegnazione, attivate per incrementare le dotazioni organiche dell'assistenza carceraria non hanno dato esiti positivi.

RILEVATO che, oltre che a far fronte alle carenze di organico, anche nelle ipotesi di assoluta eccezionale necessità di sostituire il personale infermieristico assente a qualsiasi titolo al fine di garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni sanitarie, occorre individuare gli istituti normativi e contrattuali che, in relazione alla flessibilità del loro utilizzo, garantiscano il raggiungimento dei risultati e risultino al contempo economici per l'azienda e incentivanti per il personale

RITENUTO che, in attesa che vengano concluse le procedure di completamento dell'organico da adibire all'assistenza carceraria, si rende necessario assicurare le esigenze assistenziali non altrimenti fronteggiabili con il personale in servizio, attraverso prestazioni orarie aggiuntive programmabili da parte degli infermieri professionali già inquadrati nell'assistenza carceraria;

VISTA la Legge 8.01.2002 n. 1 recante disposizioni urgenti in materia di personale sanitario, ed in particolare il comma 2 dell'articolo 1 il quale dispone che le Aziende USL, previa autorizzazione della Regione, possono remunerare agli infermieri dipendenti, in forza di contratto con l'azienda, prestazioni orarie aggiuntive rese al di fuori dell'impegno di servizio, rispetto a quelle proprie del rapporto di dipendenza;

VISTO il comma 3 del citato articolo il quale dispone che "sono ammessi a svolgere prestazioni aggiuntive gli infermieri dipendenti dalla stessa Amministrazione in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno da almeno sei mesi;
- b) essere esenti da limitazioni anche parziali o prescrizioni alle mansioni come certificate dal medico competente;
- c) non beneficiare, nel mese in cui è richiesta la prestazione aggiuntiva, di istituti normativi o contrattuali che comportino la riduzione, a qualsiasi titolo, dell'orario di servizio, comprese le assenze per malattia;

RITENUTO necessario al fine di sopperire alle rappresentate carenze del personale infermieristico di dover prorogare l'istituto delle prestazioni orarie aggiuntive rese al di fuori dell'impegno di servizio, così come previsto e disciplinato dalla L. n. 1 del 8.01.2002 e successive integrazioni, tra le quali la legge 3 agosto 2007 n. 120

DATO ATTO che la partecipazione alle prestazioni orarie aggiuntive avviene su base volontaria previa comunicazione di disponibilità da parte del personale interessato e non deve comportare in alcun modo pregiudizio alla normale attività di istituto nonché il superamento del limite complessivo massimo di impegno lavorativo di n. 48 ore settimanali, come da disposizioni di cui al D.Lgs. n. 66/2003, e che dovrà essere assicurata la partecipazione del personale che aderisce all'istituto in maniera equa ed equilibrata, tramite opportuni sistemi di turnazione, primariamente nel medesimo ambito lavorativo di competenza dell'operatore;

VISTO il CCNL del personale del Comparto Sanità sottoscritto in data 19.04.2004 e la dichiarazione congiunta n. 12 ;

Per quanto espresso in premessa,

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

D E L I B E R A

- 1) Di prorogare fino al 30.06.2014 le prestazioni orarie aggiuntive rese al di fuori dell'impegno di servizio dal personale infermieristico il servizio Assistenza Penitenziaria presso la Casa Circondariale di Massama, così come previsto e disciplinato dalla Legge n. 1 del 8.01.2002 e successive integrazioni
- 2) Di specificare che l'istituto coinvolgerà il personale infermieristico che comunichi la propria disponibilità e che sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e riportati in premessa
- 3) Di specificare altresì che l'istituto dovrà essere utilizzato esclusivamente negli eccezionali casi in cui non sarà possibile assicurare i normali turni di servizio per assoluta carenza di personale infermieristico formato per l'assistenza all'interno della Casa Circondariale di Massama, e che l'assenza degli

operatori sanitari risulti di notevole pregiudizio per la primaria attività assistenziale.

- 4) Di stabilire che l'istituto potrà essere attivo fino all'assegnazione definitiva del personale previsto dalle disposizioni di legge e comunque per un importo mensile non superiore a Euro 8.000,00, fatta salva la possibilità per la Direzione Generale di sospendere o revocare l'attuazione dell'istituto in qualunque momento nel caso in cui lo stesso non dovesse più risultare idoneo, utile o conveniente per le attività assistenziali in argomento;
- 5) Di dare atto che la partecipazione all'attività oggetto del progetto non deve comportare in alcun modo pregiudizio per le condizioni di sicurezza;
- 6) Di individuare la tariffa oraria di 21,30 euro quale compenso per le prestazioni prestate, le quali, come indicato nel comma 2 dell'articolo 1 della L. 1/2002, sono rese in regime libero professionale e sono assimilate, ancorché rese all'amministrazione di appartenenza, al lavoro subordinato, ai soli fini fiscali e contributivi ivi compresi i premi e i contributi versati all'INAIL;
- 7) Di individuare quale tetto orario massimo individuale per le prestazioni aggiuntive quello previsto dal D.Lgs. n. 66/2003, indicato in 48 ore settimanali comprensivo dell'orario di servizio (36 ore) e di altro orario prestato a qualunque titolo (es. straordinario, commissioni, ADI, prestazioni aggiuntive);
- 8) Di stabilire che la partecipazione alle prestazioni aggiuntive è subordinata all'espletamento dell'intero orario di servizio e dei normali turni, anche di pronta disponibilità e che deve ritenersi inibita nei periodi di ferie o di assenza a qualsiasi titolo dovuta;
- 9) Di utilizzare per tale progetto, il codice di timbratura 113 per la rilevazione della presenza in Prestazione Aggiuntiva e al di fuori del normale orario di lavoro;
- 10) Di stabilire che il controllo dell'attuazione dell'istituto in argomento nei limiti sopradescritti e la valutazione dell'effettiva necessità delle ore di prestazioni aggiuntive da richiedere agli operatori sono affidati al Direttore del Servizio delle Professioni Sanitarie, allo stesso viene inoltre demandata la verifica periodica delle attività ai fini della conferma della compatibilità dei costi con i benefici derivanti dalle relative prestazioni, la cui analisi dovrà essere effettuata dall'Ufficio Controllo di Gestione;
- 11) Di stabilire altresì che la liquidazione dei compensi avvenga a cadenza mensile dietro presentazione da parte del Direttore del Servizio delle Professioni Sanitarie, di apposita relazione con l'indicazione dei riepiloghi delle ore di prestazioni aggiuntive effettivamente prestate nel rispetto delle modalità sopra indicate e con l'attestazione che il risultato della assistenza sanitaria di cui all'istituto in argomento è stato raggiunto;
- 12) Di imputare, la spesa sul conto n. 502020114 "Acquisto di altre prestazioni sanitarie medicina penitenziaria" del piano dei Conti per l'Esercizio Finanziario 2013 e verrà imputato al Centro di Costo Q0404 "Assistenza Penitenziaria Distretto di Oristano"
- 13) Di notificare il presente provvedimento al Direttore del Servizio Professioni Sanitarie, al Servizio Personale, al Servizio